

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Grado

Cognome *Bonte*

Nome *Nicola*

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita

Arma

Reparto

D. Militare

Indirizzo *Trentola (Caserta)*

Via de Simone 70

.....

Comportamento }

.....

.....

Osservazioni

Sollecito qualifica Part. Comb.

Eletto

Fatti d'arme

.....

.....

Eventi particolari

.....

PRATICA N.

Cognome e nome C o n t e v Nicola

Paternità di Giuseppe

Maternità di Menale Raffaella

Luogo di nascita Trentola (Caserta)

Data di nascita 226/8/1923

Grado soldato matr.

Arma fanteria

Reparto 317° Rgt. Ftr. 2° Btg 5^a Cp.

Distretto Aversa

Indirizzo della famiglia TRENTOLA (Caserta)

Via de Simone 70

FERITO il _____ a _____

per _____

Documento informativo _____

13

Religione sugli avvenimenti
Cui ho partecipato durante la battaglia
di Cefalonia, e successivamente
durante la prigionia in Russia Orientale.

Io sottoscritto Conte Nicola ex fante
del 317. Reg. fant. Divisione c'qui
2° Battaglione S. Comp.

Al lido del armistizio mi trovavo
Sisobasto a (Frangata) quei giorni
fui molto tristi e furai per me
soldati perché il comandante della
Divisione invece di obbedire al governo
volle consegnarci ai Turchi
con tutte le nostre armi.

Ma noi soldati volemmo combattere
e buttarsi in mare; i Turchi
e dalle nostre parti stavano alcuni
giovani Ufficiali di artiglieria
e di fanteria al nostro Battagl
il sottufficiale Chirola che era
d'accordo col Capitano Apollonio
si oppose con le armi in pugno
il giorno 12. quanto giunse l'ordine
dal comandante di Divisione di

Di consegnare le armi ai Tetschi.

È il 12- zera venne pure a parlare
il Capitano Apollonio accompagnato
da Chirola

Apollonio ci disse che era giunta
l'ora di spezzare le catene e di combattere
per la libertà dei popoli

Che se il Generale Candin avesse
esordimato a tradire i suoi soldati
e la Patria avrebbe ingiunto coi suoi
cannoni la guerra ai Tetschi

Egli ci portò pure il solito saluto
di tutti gli artiglieri dopo quel
momento noi eravamo ancora più
decisi a cominciare la Battaglia

Il 12- settembre cominciò il
fuoco l'artiglieria, con le batterie
Apollonio con Ambrosini e
Sambaloni. Noi subito ci armammo
per andare verso Aysatoli ma

fummo tratti dal Sei comandante
di Battaglia il quale disse che
i Tetschi ci avevano chiesto l'armistizio

Il Generale Candin si tradì fino al
15. Ma preso a bombe a mano

Sai tuoi soldati si suicidano finalmente
a breve battaglia.

Io combattetti a Paracleta e a Silinata
sotto un condanno bombardamento
di Stucas. Il giorno 21 settembre
mi trovavo sotto il mulino di
Cardacata sulle pendice meridionale
della montagna di Rionuzolo.

I Teterechi cominciarono con
Salle 5. Nel mattino una furiosa
respinuti. Verso verso le ore 5.
Pensavo circa 30 Stucas. i quali
bombardavano per circa 2 ore
di seguito le nostre linee mentre
contemporaneamente i Teterechi
attaccavano cadono centinaia
e centinaia di soldati e quasi
tutti gli ufficiali accerchiati
in fine riuscii a stento a fuggire
dalle mani dei Teterechi che fucilavano
i ^{prigionieri ritirati}
di Frangata con gli altri soldati
ordinari a combattere contro
pattuglie avanzanti Teterechi
Durante la notte mi ritirai a Frangata

Ero il 22 settembre verso l'alba venno
 catturato da mio camp. afgino Teterchi il quale
 un certo momento esortavano a sparare
 all'impazzata su di noi. Io rimasi a trattarmi
 a terra dietro ad un albero di ulivo qualche
 ora dopo mi venne vicino un soldato austriaco
 il quale mi disse che lui voleva bene agli Italiani
 mi disse di condurre il suo mulo e i suoi
 bagagli e con mi salvai. Rinchiusi nel carcere di
 Chayestok mi rifiutai di aderire ai Teterchi
 non ostante furono venuti a far propaciando il Capitano
 Tomari il Cap. Bronzini ed anche un cappellano
 che chiede via Don. Tomarato. E dopo un po di giorni
 fui imbarcato su una nave Francese per essere
 trasportato ad Atene. Da Atene attraverso tutto lo
 balcanico fui trasportato con un vagone ferroviario
 in Russia Orientale. E quindi rimasi come prigioniero
 finche il 25. Maggio 1955 fui liberato dai Russi
 E chiedi a loro di combattere ancora contro i Teterchi
 essi mi trattarono molto bene. Finalmente dopo
 circa 9 mesi fui rimpatriato

il 13 - ottobre 1956
 in fede di quanto sopra mi firmo
 Carlo Niole

December 1: 29. Geneva 1848 -

Augustin P. C. Affolter

Les soins de parents sur leurs
enfants; mais surtout, surtout;

et sur tout les soins médicaux sur
le premier est le ordre sur les
signes des parties d'organes.

De plus de ceux affectés, regis substantivum
de substantivum, de de substantivum
signis de significatione, est est
circumstante.

Plus de détails quelle est dans le
signes des organes.

De plus en plus de significatione in in in
et de plus de signis de significatione,
signes des organes; de de de
significatione de de de
de plus de plus.

ben e Nicolae
Trentolae (Castelae)
Via de Simone 70

eterno te pugno si accetto ancora una
viva progressiva, scusino che te mi scilicet
come se te pratica che ho pugno
il Appuntato di Legazia e Puntaria.
Spuro che non te significo
E' informarmi di cio che te reputo a mio
riguardo solo il mio intenzionalmente
per te pratica che mi stanno tanto
a cuore.
Di modo perdoni la mia inattesa,
nel raccomandarti ancora una volta
tutto cio che te ho scritto,
nelle precedenti volte, e ti pugno di
muovo un infinito e cordiale
ringraziamento.

Distinti saluti e infiniti auguri
Subordinato Bate Pista —